

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 100 del 31 GEN. 2023

Oggetto: FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente. Primo atto integrativo all'Accordo di programma del 25 novembre 2010, c.d. "PIANO FRANE".

Appalto per l'esecuzione dei « Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico in località Passo di Carnevale » nel comune di Castelnuovo della Daunia (FG).

CODICE RENDIS 16IR411/G1 - CUP G97H15001640002 - CIG 933629063C.

EFFICACIA DELL' AGGIUDICAZIONE EX ART. 32 C.7 D.LGS. 50/2016 e s.m.i.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. Puglia

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: "*Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale*";
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 al suddetto Accordo di Programma, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia a cui competono opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, gli atti ed i provvedimenti e tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "*ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio*"

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23.12.2014, n. 190, rubricato *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge di stabilità 2015 che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le delibere CIPE:

- n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente";
- n. 55 del 10 dicembre 2016 di approvazione del Piano Operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

VISTA la circolare n. 1 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla *governance*, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

VISTO che dopo le attività istruttorie svolte con la cessata Struttura di missione si è pervenuti alla definizione degli interventi da finanziare e che nella Regione Puglia sono stati individuati n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33, così come previsto nel “Primo atto integrativo all’Accordo di Programma del 2010”, sottoscritto il 19/12/2018;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, ed in particolare l’art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l’altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l’ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario oggi Direttore Generale dell’A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il decreto commissariale n. 218 del 2 maggio 2019, con il quale si è stabilito, tra l’altro, di contrarre per l’affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico ricompresi nel c.d. Piano Frane, e di nominare l’ing. Raffaele SANNICANDRO quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto commissariale n. 219 del 2 maggio 2019, con il quale sono stati approvati gli atti di gara per la procedura di affidamento dei servizi tecnici innanzi richiamati;

CONSIDERATO che con bando di gara pubblicato, tra l’altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 55 in data 13.05.2019 e sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. 2019-216293 del 10.05.2019, è stata indetta la procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 per l’affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la riduzione del rischio idrogeologico (c.d. “Piano frane”) - n. 16 Lotti (CUP B37C19000240001);

CONSIDERATO che tra gli interventi individuati dal c.d. Piano Frane è ricompreso anche quello identificato con il codice ReNDiS 16IR411/G1 per i “Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico in località Passo di Carnevale” nel comune di Castelnuovo della Daunia (FG);

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 638 del 26.11.2019 si è provveduto all'approvazione della proposta di aggiudicazione della Commissione di Gara e l'aggiudicazione del Lotto n. 12 in favore dell'offerta dell'RTI con Studio D'Ambrosio & Ass.ti mandatario con un ribasso del 25,00 % sull'importo a base d'asta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dall'art. 33, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nonché del capo 7 del Disciplinare di gara;
- VISTO** il contratto sottoscritto digitalmente dalle parti interessate in data 14.05.2020;
- CONSIDERATO** che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, trasmesso via pec in data 04.01.2021, acquisito agli atti della Struttura Commissariale con prot. n. 44 del 04.01.2021;
- CONSIDERATO** che in base all'art. 27 del D. Lgs n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 24 del 08.01.2021, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo LOTTO N. 12 – *"Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico in località Passo di Carnevale"* – Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) - Codice ReNDiS 16IR411/G1;
- DATO ATTO** che con il citato Decreto Commissariale n. 381/2021 è stata ritenuta conclusa la fase relativa alla progettazione definitiva e, contestualmente, è stato dato celere avvio alla progettazione esecutiva dell'intervento identificato con il codice ReNDiS 16IR411/G1 per i *"Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico in località Passo di Carnevale"* nel comune di Castelnuovo della Daunia (FG);
- CONSIDERATO** che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto esecutivo, acquisito nella prima revisione al protocollo di questa Struttura n. 4216 del 11.08.2021;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 865 del 14 dicembre 2021 che ha disposto di utilizzare, per gli interventi finanziati con il c.d. Piano Frane, i CUP primari indicati nell'allegato A di cui allo stesso provvedimento;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 461 del 14 luglio 2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo per i *"Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico in località Passo di Carnevale"* nel comune di Castelnuovo della Daunia (FG) - codice ReNDiS 16IR411/G1;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 470 del 21.07.2022 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Filomena Carbone, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'appalto dei *"Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico in località Passo di Carnevale"* nel comune di Castelnuovo della Daunia (FG) - codice ReNDiS 16IR411/G1;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 489 del 25.07.2022 con il quale si è stabilito, tra l'altro, di contrarre per l'affidamento di lavori di mitigazione del rischio idrogeologico articolati in n. 9 lotti distinti, incluso l'intervento Codice Rendis 16IR411/G1 in oggetto (denominato "Lotto 4"), e di approvare i relativi atti di gara da aggiudicare mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del Codice e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis dello stesso Codice;
- TENUTO CONTO** che gli atti di gara sono stati regolarmente pubblicati sulla piattaforma EmpULIA (www.empulia.it), come pure, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea num. 2022-

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

114603 del 26.07.2022, ai sensi dell'art. 72, comma 1, del Codice, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 88 del 29.07.2022, 5.a serie speciale, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del Codice e dell'art. 2, comma 6 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016;

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 578 del 14/09/2022 con il quale sono stati nominati i membri del Seggio di Gara per la verifica della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte nelle persone dell'Ing. Andrea Doria, in qualità di Presidente, Ing. Marco Iacobellis, in qualità di Componente, Dott. Raffaele Agostinacchio, in qualità di componente e Segretario verbalizzante;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 701 del 26.10.2022 del provvedimento di ammissione – esclusione dalla procedura di gara n. 489/2022 - lotto 4;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 836 del 07.12.2022 del provvedimento di ammissione – esclusione dalla procedura di gara n. 489/2022 - lotto 4;
- PRESO ATTO** della nota prot. n. 4209 del 24.10.2022 con cui il Seggio di Gara ha trasmesso il verbale di gara in seduta pubblica n. 8 del 21.10.2022;
- PRESO ATTO** della nota prot. n. 4843 del 06.12.2022 con cui il Seggio di Gara ha trasmesso il verbale di gara in seduta pubblica n. 14 del 05.12.2022;
- VISTA** la nota prot. n. 4981 del 15.12.2022 con cui il Seggio di Gara ha trasmesso la proposta di aggiudicazione e reso disponibile tutta la documentazione di gara dell'intervento in oggetto;
- VISTA** la nota del R.U.P. n. 5038 del 19.12.2022 con cui si esprime nulla osta alla proposta di aggiudicazione formulata unitamente al Seggio di Gara, ovvero all'aggiudicazione ex art. 32 c.5 previo avvio delle verifiche dei requisiti dichiarati dagli operatori economici in sede di gara ex art. 85 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto commissariale n. 873 del 21.12.2022 con il quale è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto a favore dell'operatore economico **COLGEMA GROUP SRL** che ha offerto un ribasso del **27,78 % (ventisette / 78 per cento)** sull'importo dei lavori a base di gara per un importo aggiudicato di **€ 610.090,12 (euro seicentodiecimilanovanta / 12)** oltre **€ 26.538,83 (euro ventiseimilacinquecentotrentotto / 83)** per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA
- DATO ATTO** ancora che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 c.6 e c.7 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, e che la stessa diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di cui all'articolo 80 del codice degli appalti, già resi in sede di gara;
- CONSIDERATO** che dall'esame della documentazione al momento in atti non sono emersi elementi ostativi ai fini dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- CONSIDERATO** che per i suddetti lavori sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile, nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie e comunque alla mitigazione del dissesto idrogeologico ed alla tutela della pubblica e privata incolumità;

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.32, comma 9, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., il contratto non può essere comunque stipulato prima di 35 giorni dall'inizio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ex art.76 dello stesso Decreto;

RICHIAMATE le disposizioni di cui agli artt. 76, comma 5, del Codice nonché gli articoli 29, comma 1, e 98 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.; nonché le disposizioni di cui all D.L 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Di attestare l'avvenuto esito positivo degli accertamenti eseguiti, come da certificati acquisiti d'ufficio, per il tramite anche del sistema FVOE-ANAC, e conservati agli atti del presente procedimento di verifica.

Articolo 3

Di dare atto che l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico **COLGEMA GROUP SRL** – P.IVA 01943040640, è divenuta efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016, in quanto sono stati verificati positivamente i requisiti dichiarati in sede di offerta ai sensi dell'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016.

Articolo 4

Di notificare il presente provvedimento all'operatore economico aggiudicatario COLGEMA GROUP SRL (info@pec.colgemasrl.it), a mezzo PEC, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 50/2016 s.m.i..

Articolo 5

Di trasmettere il presente provvedimento al RUP, Ing. Filomena Carbone, e all'Ufficio finanziario del Commissario di Governo per le attività di competenza anche ai fini del monitoraggio degli interventi.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

